

Impressioni romane

Quelli della "Convenzione"

Il mio compagno di viaggio è un uomo infelice, perché i venditori di scarpe lo imbrogliono sempre dandogli una almeno delle scarpe troppo ristrette... Tutte le bellezze artistiche di Roma diventano per lui cose noiose e senza senso...

Dalle porte aperte del grande palazzo vengono zaffate di carne decomposta. E' morto Nitti. Nessuna campana suona le esequie. Gli onorevoli sono tutti ancora nel corridoio a spingersi intorno al nuovo padrone...

Ma la «Montagna» non può — per ragioni di disciplina — stare a lungo in quei corridoi dei «passi perduti» Scende superba il breve scalone di Montecitorio. Molti compagni che sono in continua aspettativa s'affollano attorno alle «barbe» più moschiate del gruppo...

Il gruppo che sta in mezzo alla piazzetta di Montecitorio si sbocconcella: una parte scende di proprio verso il nostro tavolo, dove l'infelice mio compagno di viaggio, dopo aver sorbito una «cassata», guarda Roma con occhio complacente...

Ma rimoveremo ancora! — sentenza a noi che è la bocca un pezzo di ghiaccio e lo fa passare da una guancia all'altra. Nel gruppo vicino ci sono alcune signore che svenchano il viso con un ventaglio rosso in cima al tavolo un uomo mezzo brizzolato...

«Ogni tanto passano dei giornalisti che salutano l'uno o l'altro del gruppo con il sacramentale «onorevoli». Le risposte sono piene di sorrisi. La signora che agita il ventaglio rosso conata a un certo momento che è mezzo scuto. Dice all'onorevole anziano: «Comperante un nuovo non si deve. Ha detto l'«Avanti!» di non compersar! Bisogna essere disciplinati»...

«La seduta d'oggi per la sua imponenza, può essere paragonata alle storiche sedute della «Convenzione»... Giustissimo. In fondo noi crediamo che Milbeau, Danton, Robespierre e Marat fossero dei semidei Andavano anch'essi a succhiare la ghiacciata in qualche caffè parigino e a narrare le monellerie che avevano commesse durante le sedute...

«Sociale a vedove e orfani» La «Legge proletaria» pro' orfani e vedove ripara gli esseri ai più bisognosi. Si invitano perciò gli orfani e le vedove a iscriversi alla Camera del Lavoro dalle 17-19...

CRONACA DI POLA

L'Opera Nazionale per gli invalidi di guerra

Con R. D. 6 corrente è stato costituito il nuovo Consiglio di amministrazione dell'Opera Nazionale per la protezione e l'assistenza degli invalidi della guerra. A far parte del nuovo Consiglio oltre ai rappresentanti dei due rami del Parlamento nelle persone del Senatore Prof. Francesco Durante, Marc. Avv. Cesare Ferrero Di Cambiano, del Deputato prof. Santi Rindone e di altro Deputato da nominarsi dalla Camera elettiva in sostituzione dell'On. Casparito, dimissionario, sono stati chiamati S. Gr. Cr. Dott. Alberto Lurario, Comandante Dott. Ubaldo Conit, Comm. Leopoldo Padovani, Gr. Cr. Guido Rousseau, Grande Uff. Riccardo Marcellini, Comm. Professor Giovanni Loria, in rappresentanza dei Ministri dell'Interno, del Tesoro, della Guerra, della Marina, dell'Industria, Commercio e Lavoro; Comm. Avv. Fosco Barioni, Comm. Prof. Riccardo Gazzari, designati dalle Istituzioni Pubbliche di beneficenza e Previdenza; Rag. Priamo Brunazzi, Cap. Rag. Donato D'Ata, Cap. Rosario La Bella, Cap. Feliziano Lepore, rappresentanti degli invalidi della guerra; On. Prof. Rfo. Leo Perini, Ettore Levi, Prof. Luigi Alessandro Lusignea, On. Dott. Fabrizio Matti, Comm. Giovanni Giachi, designati dal Presidente del Consiglio dei Ministri.

Mostra di disegni alla scuola cittadina

Lo scrivente si pregia di comunicare a codesta Spett. Redazione che domenica 27 corr. alle ore 10 verrà inaugurata nell'edificio scolastico di via Castropola una mostra dei disegni eseguiti dagli allievi di questa scuola durante gli anni scolastici 1918-19 e 1919-20.

La mostra sarà aperta al pubblico giornalmente dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 20 fino ad inclusivo 3 luglio.

I giorni festivi per gli uffici

Con decreto 20 giugno corr. N. 041 - 2622 il Commissariato Generale Civile ha determinato i giorni festivi presso le Autorità giudiziarie della Venezia Giulia. A sensi di tale decreto, che modifica l'ordinanza 5 maggio 1897 B. L. I. N. 112, sono da considerarsi giorni festivi, il 1. gennaio ed il 6 gennaio, il giorno dell'Ascensione, il 15 agosto, il 20 settembre, il 1. e 4 novembre, nonché i giorni, nei quali il movimento d'affari resta fermo per uso tradizionale. Tali giorni saranno stabiliti e modificati alle dipendenze dell'Autorità della Presidenza della Corte Superiore di Giustizia (Tribunale d'Appello), previa autorizzazione di questo Commissariato Generale.

Un ex combattente che reclama

Riceviamo: La pazienza è una gran bella virtù; ma anch'essa ha i suoi limiti. Tale è il caso di un giovane che s'arruolò volontario e dall'America intraprese il lungo viaggio per entrare nelle file del grande esercito liberatore. A darsi con fierezza ed eroe il proprio dovere al fronte, si ebbe due ferite, meritandosi due medaglie d'argento al valore militare e si vide ben presto innalzato al grado di sergente. Finita l'eretica lotta, provò la gioia di rivedere i propri fratelli finalmente redenti, e sei mesi o non poté rivestire l'abito borghese. Lieto dell'opera prestata, attese l'assegno del premio a lui spettante, ma invano. Ancor oggi non poté incassare né i due mesi di pensione come sostufficiente, né l'equivalente del pacco vestiario e meno che meno la pensione per le medaglie al valore. Si dirà che le pratiche richiedono del tempo, ma sono ormai passati sei mesi e nulla si vede. Sarebbe ora che le Autorità militari locali s'interessassero più seriamente per un più sollecito assegno dei diritti spettanti ai nostri soldati congedati, e vogliamo sperare che del caso in parola, si parli tosto riparo.

Furto in danno dell'erario

Riceviamo per telefono da Dignano: Questa notte alle 24.30 alcuni individui asportarono dei rotoli di reticolato facenti parte delle ex difese austriache. Una pattuglia di carabinieri, che a quell'ora, guidata dal maresciallo Bronzini, perlustrava lungo la strada maestra s'imbatté in due individui che trainavano un carro carico di filo di ferro.

Fermati, i due individui che si identificarono l'uno per Biagio Mattio, d'anni 23, l'altro Benussi Antonio, d'anni 18, entrambi per essere puniti di essersi appropriati di tale materiale appartenente alla Ditta «Viterbi e Novaresi» esclusiva appaltatrice.

Trieste sede di comando d'Armata

A datore dal giorno 16 corr. il Comando della Zona di Trieste ha assunto la denominazione di Comando del Corpo d'Armata di Trieste, dal quale dipendono le Divisioni di Trieste (10a) (Giuliana 11a) (Pola 12a.) Prima di Cavalleria (Ordine 45a) Mobilitata a Volosca e il settore di Udine.

Una rapina in piena notte

E' stata segnalata questa notte ai carabinieri di Fasana un'audace rapina compiuta ieri notte, verso le 2, nella località Padule. Due individui armati di moschetto, forzata la porta di una casa isolata, vi entrarono e costrinsero la proprietaria Maria Janovitch, d'anni 45, a consegnare oro e denaro. La povera donna in sulle prime negò di possederne; ma i rapinatori, con minacce di morte, le ingiunsero di aprire gli armadi. Terrorizzata consegnò le chiavi ai brutti figuri, i quali rovistarono il luogo e in largo ogni angolo dei cassettini. Si appropriarono di banconote austriache, per un valore di 4000 corone, e intanto beffavano la povera donna maltrattandola brutalmente.

Compiuta la rapina, uscirono dalla casa solitaria e sparirono nel folto del bosco dopo aver sparati alcuni colpi di moschetto. L'arma dei carabinieri reali della stazione di Fasana hanno assunto i primi rilievi e continuano ad esperire le indagini che porteranno di certo sulla traccia dei malviventi.

Da più mesi l'Istria pareva epurata dai delinquenti rapinatori. Alcuni sono stati già processati e condannati dai giurati alle nostre Assise; altri debbono ancora venir giudicati e si trovò nelle carceri inquisitoriali in attesa del processo.

E' strano che simultaneamente quasi nei dintorni di Dignano e di Trieste, siano state compiute le rapine. Ciò fa supporre che la organizzazione dei brigantaggio sia estesa in tutta la nostra provincia con una direttiva unica.

Furto a Valbandon

Questa notte nello stallaggio di Valbandon alcuni, galantuomini rimasti ignoti rubarono un bel paio di buoi del valore di Lire 9000. Gli organi di P. S. indagano per scoprire i ladri che devono essere molto pratici del mestiere perchè seppero effettuare con felice esito il «colpo» ad onta che a guardia della stalla stesse un feroce cane che non l'ha mai risparmiata a nessuno. La bestia fu probabilmente resa tranquilla dalla «sposina cagna» che i ladri ebbero la furbesca di condur se con loro. Quanto al cane fu somministrato il solito cibo contenente qualche droga somnifera che lo stordì. Oggi la povera bestia sta male e palesa sintomi di vomito.

Una gara di foot-ball indotta dal «Fascio»

Il direttore del Fascio Grion, sig. Votcher, ci manda: Determinato da incensurabile, intendo desidero di agevolare la possibilità ad un proprio concittadino — il quale ebbe già meritata mente ad acquistarsi una fama nel campo sportivo — di partecipare degnamente alle Olimpiadi di Anversa alle quali è designato; generalizzando l'augurio che il nome di Vittorio Zucca riturga di nuova gloria; il Fascio Grion indice per domenica prossima 27 corr. una gara di Foot-Ball il cui netto ricavato andrebbe devoluto al campione cittadino, per le spese necessarie per l'alimentazione ecc. e che nessuna istituzione locale potrebbe smentirsi assicurargli.

E in tale intendimento che il sottoscritto fa appello a Codesto giornale affinché voglia escortare la popolazione tutta e non lesinare il proprio modesto contributo in una circostanza come questa ove il disinteressamento non sarebbe encomiabile.

Con i maggiori ossequi

Fascio G. Grion

Elargizione

La famiglia Maria ved. Decaneva elargisce L. 10 pro vedova Fabbro per onorare la memoria del compianto signor Giuseppe de Morari.

Esigono a favore dei superstiti del vetero «Danica» cap. Cattì Lire 20.— macchi. Tivador Lire 20 a bassa forza del piroscalo «Soboda» lire 45.

Comunicazioni al pubblico

E' stato abrogato il divieto della vendita della carne Con ordinanza del commissario generale per gli approvvigionamenti venne abrogato il divieto del consumo della carne nei giorni di giovedì e venerdì. Sono state autorizzate le autorità comunali a concedere in macellerie straordinarie in attesa dell'aumento di contingentemente stabilito per il prossimo bimestre.

Per i funzionari del cessato regime non confermati in servizio L'ufficio centrale per le Nuove Provincie in Roma è disposto con recente circolare che è consentito il riesame dei provvedimenti di non conferma in servizio di quei funzionari del cessato regime che, ritenendosi ingiustamente colpiti, facciano domanda di essere riammessi in servizio.

Tra domande dovranno essere dirette dagli interessati alle rispettive amministrazioni presso le quali prestavano servizio.

Teri notte si spense placidamente, confortato dall'affetto dei suoi cari GIUSEPPE nobile de MORARI Direttore della lavanderia della marina di guerra (in pensione) lasciando nel più profondo dolore la moglie Fanny nata Corti, il figlio Ferry colla moglie Augusta Leyrer, la figlia Mira col marito Francesco de Ritter, la figlia Nora col marito Bartolomeo dott. Boehm, i nipotini tutti, nonché le famiglie dei parenti Vittorio nobile de Morari, Ernesto Alessandrino e Costantina ved. Chersich. I funerali avranno luogo oggi, venerdì, alle ore 19, partendo la salma dell'Estivo dalla casa N. 54 di Via Kandler al Cimitero di Marina. Pola, 25 giugno 1920. Le presente serve quale partecipazione di morte

Per il rimpatrio da Vienna dei valori di cittadini redenti

A suo tempo venne concluso un accordo fra la Missione militare italiana d'armistizio e la Wiener Lombard-und Escocpebank in Vienna, col quale furono disciplinate le modalità del rimpatrio dei valori di proprietà di triestini e di cittadini degli altri territori redenti.

La Camera di Commercio di Trieste rendendosi interprete dei desideri degli interessati, si rivolge in argomento al ministro del Tesoro on. Meda col seguente telegramma:

«Causa divieto importazione rendite Stato austriaco rimpatrio valori proprietà triestini da Vienna per Trieste arrestato. Divieto colpisce ingiustamente anche titoli privati con grave danno interessi c/o commerciale. Rivolgiamo vive premure Eccellenza Vostra, sia permesso urgenza trasporto valori depositati Vienna Lombard-Escocpebank svicolando Banca Italia Trieste carte non sottostanti divieto».

Speriamo che questo passo della Camera di Commercio di Trieste, valga sollecitare il rimpatrio di tali valori anche degli istriani redenti.

Ritiro di libretti dei pensionati del cessato regime

Dalla delegazione del Tesoro in Trieste sono qui pervenuti circa 1400 libretti da consegnarsi ai pensionati civili e militari del cessato regime. Per questo viene con ciò abolito e decorre dal 1. luglio a. c. l'obbligo della presentazione del certificato d'esistenza in vita. Gli interessati vengono invitati di presentarsi entro il mese corrente personalmente in questo Municipio Piazza del Foro 1 Ufficio statistico anagrafico cam. 3 p. t. destra nei giorni lavorativi durante le ore d'ufficio 8-14; a prelevare il rispettivo libretto, ed apporvi la loro firma che verrà tosto autenticata.

Ufficio postale riattivato

E' stato riattivato il servizio telegrafico privato presso l'Ufficio civile Karersee (Venezia Tridentina). Esso rimarrà aperto sino al 30 settembre prossimo.

Per prepararsi agli esami d'abilitazione magistrale

Sabato 26 giugno vengente ad ore 16 nell'edificio scolastico di via Castropola (Scuola cittadina) b. Pola s'indizierà un corso di preparazione agli esami di abilitazione magistrale sotto la direzione dell'Ispectore scolastico distrettuale.

I maestri non domiciliati a Pola riceveranno una indennità di dieci lire per ogni giorno di nuove giornate del corso ed avranno rifuse tutte le spese del viaggio ferroviario ed andata e ritorno.

Per facilitare la frequentazione del corso a tutti i maestri abitanti dell'Istria, l'Autorità provinciale ha disposto che i frequentanti siano esonerati per i nove giorni del corso da ogni servizio scolastico.

I maestri che intendono frequentare il corso devono trovarsi alcuni minuti avanti l'ora fissata nell'edificio sopra menzionato. I maestri dei distretti di Pola e Rovigno non hanno da presentare nessun documento, quelli degli altri distretti porteranno una dichiarazione della loro dirigenza scolastica conformemente che il maestro ha presentato la domanda di ammissione all'esame di abilitazione.

Giudizio Distrettuale

«Nel giorno da S. Antonio»

— Antonio Spadaro? — Sior sì, al su' comandi. — Se mi dice scorsò, lei trovò da dire con un suo vicino di casa, certo Silvio Goine, e lo schiaffeggiò. Si riconosce colpevole? — Se mi dice dirà a lei... — No, a me non dica nulla: risponda alla domanda. — Ma bisogna pur che me spiego. Se mi dice dirà a lei nel giorno de la sua festa: te xe un cavron, una talpa, un mastiga sassi, cosa al me diria lei? — Risponda alla domanda che le ho rivolta e basta: Si riconosce colpevole? Lo schiaffeggiò lei?

— Sior sì, e s'ciaio ghe lo go dà proprio mi, de questo non sicuro. Iera la mia festa e go bevudo più del solito, go ciapà la scuffia e co son beccò no lasso che nissun me offendi. El ghe domandi a mio moglie se xe vero che el me ga dà del cavron, de talpa, del mastigassù... Il giudice ammette il testimonio ed entra la moglie del querelato, Maria Spadaro. Questa narra l'accaduto con lusso straordinario di particolari, tanto che ad un certo punto il giudice deve stringere un polsino freni della locustina. In conclusione ammette che suo marito fu provocato e insultato in tutti i modi. — Anche un santo — conclude — el gavarìa perso la pazienza: come se fa offendere cussì un omo nel giorno de la sua festa? Il giudice, considerata la provocazione, punisce lo Spadaro con 10 lire di multa.

Il direttore responsabile: Dott. Antonio De Berti. Editore: «Società editrice L'azione» De Berti & C. Stab. tipografico della Società Editrice «L'azione».



IL CEDERE NON AIUTA

Non c'è da meravigliarsi che le donne qualche volta cadano in disperazione. Sono talmente preoccupate del benessere altrui, del pensiero per la famiglia e della felicità della casa, da trascurare bene spesso la propria salute.

Il cedere non aiuta. Concedetevi invece più aria pura e sonno. Diminuite il lavoro, se vi è possibile. Prendete soltanto cibi semplici e sani, con abbondante acqua pura, una niente stimolanti non acciuniamo nel sistema. Si dovrebbe ricordare che in tal tempo una trascuratezza continua può condurre a reumatismo, sciatica, renella, calcoli, infiammazione di matrice renale incurabile.

Si acquistano presso tutte le Farmacie L. 3,50 la scatola — L. 20 per sei scatole — L. 60 di tassa di bollo per ogni scatola — Per posta aggiungere lire 0,40 — Deposito Generale, C. Giugno, Via Cappucco, 19, Milano.

Advertisement for Fernet-Branca liqueur. It features a circular logo with a crown and the text 'APERTIVO DIGESTIVO' and 'Fratelli Branca Milano'. The main text reads 'Fernet-Branca Soc. Anon. Fratelli Branca Milano'.

Intorno a un enigma tragico

Qualche filo di luce sull'omicidio di sabato

Abbiamo narrato nel numero di martedì del delitto avvenuto a Fiume, ecco i particolari che sono narrati dalla «Vedetta».

Dura tuttora vivissima l'impressione per la tragedia di sabato sera, congiunta a un senso di profonda pietà verso la vittima. I commenti, specialmente nella giornata di domenica, furono infiniti: dappertutto non si udivano che parole di sdegno per l'infelice bambina spettatrice dell'orrenda tragedia che la rendeva orfana. Taluni fra i meglio informati, assicuravano che lo sciagurato tenente, certo sotto l'influsso della fatale cocaina della quale abusava da molto tempo, era stato sotto la tela, dove la moglie, ignara di tutto si stava attendendo, aveva sostato alcuni minuti nella stanza accanto per caricare la rivoltella o per eccitarsi con un'altra dose della terribile droga; particolare questo che sarà chiarito dall'inchiesta ma che ad ogni modo potrebbe dimostrare la premeditazione del delitto. Ma il Leo sapeva dell'arrivo della signora da Napoli, o lo seppe all'ultimo momento?

Sia il fatto che gli amici del tenente, che è figlio di un notissimo avvocato napoletano, aveva appreso vagamente che il Leo trovavasi in gravi dissapori con la signora, dalla quale intendeva divorziare, quindi poi in matrimonio con una distinta signorina fiumana di cui erasi invaghito e alla quale aveva già parlato di matrimonio impegnandosi di sollecitare le pratiche per la cittadina fiumana e per il divorzio.

Nel frattempo egli aveva più volte scritto alla moglie — da cui viveva separato da tre anni — insistendo perché la bambina fosse affidata a lui. Poiché la madre si opponeva recisamente a questo desiderio del Leo, egli le sospese l'invio di un importo che si aveva fissato per le spese di casa, e allora la donna, caduta in miseria, venne a Fiume per abboccarsi col Leo e chiarire la questione. Invece fatalmente, appena trovatisi insieme, scoppiò fra i due un violentissimo alterco, nel corso del quale il Leo accettò dall'ira fece uso della pistola.

Dalla sezione cadaverica effettuata ieri mattina, è stato stabilito che i colpi sparati dal Leo, con una pistola automatica d'ordinanza, furono tre, due dei quali, il primo e il secondo, andarono a vuoto mentre la signora spaventata si chinava innanzi serbandosi istintivamente la testa tra le mani, sicché il terzo colpo la colpì al sommo del capo, e il proiettile, attraversata la massa cerebrale, andò a finire tra le arterie del collo. La morte della poveretta, che lascia nel dolore due bambine, fu istantanea.

Parrebbe ancora, che il Leo avesse preteso il grilletto una quarta volta: ma la pistola, inceppatasi a causa di un bossolo postosi di traverso, non funzionava più. Mentre il tenente, stravolto, cercava di riparare al guasto — non si sa se intenzionato a ferire ancora contro la vittima o perché deciso a sopprimersi — sulla soglia comparve l'attendente. Il resto è noto.

L'istruttoria è accuratamente condotta dal Procuratore militare dott. Falconer. I funerali della povera signora seguiranno oggi alle ore 10.

RIFLESSI

La discesa de' prezzi

Vilfredo Pareto, discote anche l'argomento del giorno sul «Resto del Carlino». Dopo aver constatato che le sue previsioni annunciate molto tempo fa si sono realizzate dice: I periodi di aumento dei prezzi sono periodi di prosperità economica. I produttori guadagnano largamente, anche se debbono crescere le paghe agli operai e il frutto dei capitali che impiegano, poiché il compenso l'aumento dei prezzi dei prodotti. Il negoziante è sicuro di rivendere ad un prezzo superiore a quello di compra; non ha che da lasciare operare il tempo, per guadagnar bene; se poi lo aiuta, con qualche avveduta incetta, guadagna benissimo, e può avere posto fra i nuovi ricchi, spende e spende e fa prosperare arti, mestieri, ed alcuna altra cosa. Le banche largheggiano nel sussidiare clienti industriali e commercianti, che stanno arricchendo.

I lavoratori, gli impiegati ottengono facilmente aumenti di paga; è vero che tali aumenti, anche se valutati in buona moneta, sono in parte compensati dall'aumento dei prezzi del consumo; ma, perché segua il compenso, ci vuole un tempo più o meno lungo, durante il quale, lavoratori ed impiegati stanno meglio. Quando poi è seguito un certo tempo, si procede ad un nuovo aumento delle merci; e così via di seguito sinché dura il periodo di aumento dei prezzi.

Tutt'altro si presenta il fenomeno in periodi di moneta deprezzata. Pareto a questo riguardo osserva:

Dove c'è la carta-moneta, gli esposti fenomeni si acuiscono. L'aumento dei prezzi in moneta deprezzata è maggiore di quello che sarebbe se i prezzi fossero in buona moneta. Quindi cresce la differenza tra il salario nominale ed il reale; i guadagni di chi specula sull'aumento dei prezzi, lo spogliamento dei semplici risparmiatori e dei redditi.

Nel periodo della discesa dei prezzi i fenomeni avvengono pel verso contrario a quello ora esposto.

I produttori fanno i conti del costo di produzione, per vendere ad un certo prezzo, e tocca loro vendere ad un prezzo minore; quindi per non fallire, restringono quanto è possibile la produzione. I negozianti si disanimano vedendo tutti i loro conti alterati dal rinvio dei prezzi. Le banche divengono molto guardinghe nel sussidiare industrie e commercianti. Crescono di numero e d'importanza i fallimenti.

Non si ragiona più di crescere la paga ai lavoratori ed agli impiegati, anzi si contende per scemorarla.

Il pericolo che è nascosto nella depressione attuale viene così sintetizzato dal Pareto:

L'emissione della carta-moneta oggi, della moneta metallica falsa, nel passato, è un modo comodo ed ingannevole di prelevare parte del risparmio, facendolo passare al Governo che emette la carta-moneta, ai debitori, che si liberano con minor somma di beni e comodi, a tutti coloro che ritraggono utilità dall'aumento dei prezzi nominali, agli speculatori che pescano nel torbido.

Perché parte dei prezzi nominali crescono mentre gli altri rimangono costanti è alterato l'equilibrio economico, il quale invece rimarrebbe proprio lo stesso se tutti i prezzi nominali, effettivi o scritti nei contratti, per merci o per debiti e crediti, ecc., nessuno escluso, crescessero nella stessa precisa proporzione.

Agli Stati che già largamente usavano la carta-moneta, che prelevano quanto era possibile nel risparmio, vengono meno gli aiuti che da nuove emissioni e da maggiori prelievi dovrebbero potere trarre, per essere in grado di superare i nuovi ostacoli.

C'è da temere che questo sia il caso di parecchi governi presenti, i quali si troveranno quindi in gravissime condizioni nel veniente periodo di depressione economica, che può anche essere un periodo di profonde trasformazioni sociali.

Gli uomini di Stato che sapranno e potranno, se non togliere, almeno allentare questi mali meriterebbero certo di avere posto fra i migliori.

Dalla Venezia Giulia

Funerali

Villa di Rovigno, 22. Sabato notte cessava di vivere la signorina Iris Degan, insegnante presso questa scuola elementare, dopo 15 giorni di atroci sofferenze causate dal crudele morbo.

Domenica 20 m. e alle ore 16 ebbero luogo i funerali, che risero imponentissimi. Tutti gli abitanti della borgata vollero onorare la defunta, che era generalmente conosciuta e stimata per la sua affabilità e per il suo zelo dimostratosi nell'adempimento del suo ministero di educatrice. Precedeva il feretro la scolaresca, la banda cittadina di Canfanaro e numerose ghirlande e fiori portati a mano da gentili signorine. Parteciparono al mesto accompagnamento la rappresentanza Municipale di Canfanaro, il Consiglio scolastico locale, il Comando di Presidio Militare di Canfanaro, rappresentanze del corpo insegnante di Rovigno, Canfanaro e Soss. Il Fascio Nazionale Femminile era rappresentato da una ventina di soce bianco vestite, portanti una corona di fiori.

Il Commissario Civile sig. avv. Oriolo e l'ispettore scolastico sig. Prof. Bearz si fecero rappresentare da questo sig. Sindaco.

In Cimitero diede l'estremo velle alla salma il sig. maestro Guido La Vaccara, il quale commosso ricordò le rare doti dell'estinta al quale si unì Don Antonio Lazzari.

Teatro Alhambra

Oggi «Noemi» grandiosa azione drammatica ideata da Orlando Vassallo ed interpretata dai valenti artisti Olga e Carlo Benetti: un vero capolavoro dell'arte muta. In questo lavoro si sono armonizzate le antitesi più aspre e violente delle passioni, frugate e sviscerate i tormenti più torbidi ed inquietanti dell'anima, penetrante le crisi più profonde dello spirito in una successione rapida di situazioni inesorabili, tagliate con incisiva rudezza nel vivo dramma, e presentata con termini sagaci.

La graziosa divetta «Dora Antico» che si produrrà nei «Fox-trot» più intrecciati con sicurezza mirabile e con grazia squisita si farà acclamare dal pubblico che non si stanca di volerla far bisare per tre, quattro ed anche cinque volte. Pure la brava generica «La Brasiliera» ed il «Duo Carnio» il «Duo Crammer» e l'eccezionale «Fioretti» furono salutati da calorosi applausi. Seralmente nuovo programma di varietà.

Teatro estivo

Agli importantissimi debutti (di cui domani daremo ampia relazione) accorse l'intera moltitudine. Tutti gli artisti furono applauditi. Oggi nuovo programma.

Teatro Minerva

Questa sera si ripete la commichissima pellicola «Il veglione dei camerieri», nonché «L'auto lampo» ultima creazione americana. Il colmo dell'ilarità il «Duo Fernandez» si produrrà in un nuovo repertorio di danze, e la maschera «Testoni» farà ridere, ridere e ridere nella commedia «O mangi tutto tu, o mangio tutto io». La piccola «Frugolina» nella sua «Bambola infranta» è un vero portento. Sempre commichissimo il «Da Rose» e brava l'eccezionale «Amelia». Domani sera finalmente andrà in scena la bellissima operetta in un atto «L'ombra di Rinaldo», con «Testoni» spudolato dagli spiriti».

CINE E VARIETA'

Cine Garibaldi
«Quando si ama» interpretato dall'isuperabile attrice Leda Gys è un lavoro straordinario diviso in tre grandi atti. Non occorre dire che questa è certo la migliore produzione dell'arte muta e che desterà un interesse entusiastico a tutti.

Cine Italia
Si ripete il «Calvario di Jannette».

Cine Leopoldo
Si replica «L'assassina del ponte di Saint Martin».

Cine Ideal
Oggi si rappresenta la seconda ed ultima serie del «Ventilquo» ovvero «I predoni del deserto», soggetto tratto dal celebre romanzo francese di Montepin. Negli intervalli suonerà un quartetto mandolinistico.

VINI SPUMANTI
CINZANO
VERMOUTH

Rappresentanti per Pola ed Istria
Giovanni Germoglio - Pola
Via Kandler 20 - Telefono 83

Ditta Mastroberardino
IMPORTAZIONE — ESPORTAZIONE — Vini, Oili, Vini di lusso, Liquori, Frutta, Alimentari

Via Pozzo del Mare 1 — TRIESTE — Piazza Squero Vecchio
Telefono 19 78

Sede e Stabilimento enologico proprio
ATRIPALDA (Avezzano)

21 GIUGNO 1920

Con questa data in tutta Italia il prezzo di ogni scatola dei celebri **GLOMEROLI RUGGERI** contro l'anemia è salito a L. 6.

PROFUMI BERTELLI

SEMPRE OVUNQUE IN OGNI PIÙ LIETA OCCASIONE INFINITAMENTE DESIDERATI

LO SCIOPERO DEI COMPRATORI
viene combattuto in parte dalla
Sartoria per Signora di LENA ROMANO
con annessa SCUOLA DI TAGLIO in Piazza Verdi, 6
che nonostante il caro-tutto accorda alle sue clienti un
Ribasso dal 20 al 30 per cento
sui prezzi normali delle sue fatture

Vestito principessa L. 50 - Vestito tailleur L. 70
Blouse, mantelli ed altri lavori di lusso a prezzi mitissimi

Taglio moderno (sistema parigino) su tutti i figurini

Cine-Teatro-Varieta' **"ALHAMBRA"**

Oggi nuovo programma

NOEMI

Azione drammatica in quattro atti di G. ORLANDO VASSALLO

Interprete: **GUSTAVO SERENA**

In chiusa **GRANDE SPETTACOLO DI VARIETA'**

Le rappresentazioni cinematografiche vengono accompagnate da otto Professori d'Orchestra

Tre rappresentazioni: alle 6, 7,45 e 9,40 precise

Posti distinti . . . L. 3,85 | Posti distinti ragazzi L. 2,50
Primi posti . . . 2.— | Primi posti " " 1,25
Secondi posti . . . 1,25 | Secondi posti " " 0,55

Banca Italiana di Sconto
Tutte le operazioni di Banca

Gran Cinema MINERVA Domani, sabato, esilerantissima operetta

